

AOO: aslrmf

Prot. n. 0014765 del 18/03/2015



Civitavecchia 16 marzo 2015

Ai Fornitori ASL RMF**AVVISO ai Fornitori ASL RMF****“SCISSIONE DEI PAGAMENTI” - Legge 23 dicembre 2014 n. 190, art. 1, co. 628, lettera b).**

Si comunica che, alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi, di cui agli artt. 2 e 3 del DPR n. 633/1972, effettuate nel territorio dello Stato nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni (PA), come sopra individuate, si applica il meccanismo della “SCISSIONE DEI PAGAMENTI” (conosciuto anche come “*SPLIT PAYMENT*”), in virtù del quale :

“ l’IVA addebitata dal fornitore nelle relative fatture dovrà essere versata dall’amministrazione direttamente all’Erario, anziché allo stesso fornitore, scindendo quindi il pagamento del corrispettivo dal pagamento della relativa imposta”¹.

Il meccanismo della “SCISSIONE DEI PAGAMENTI” è applicabile alle operazioni fatturate a partire dal 01/01/2015.

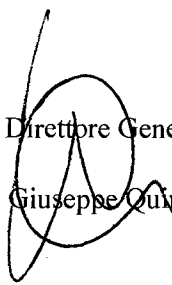
L’imposta relativa alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizio, di cui all’art. 17 ter del DPR n. 633/1972, diviene esigibile al momento del pagamento, salvo diversa opzione da parte dell’Amministrazione Pubblica.

Ai sensi dell’art. 2 del Decreto attuativo del 23 gennaio 2015 emanato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze: *“I soggetti passivi dell’IVA, che effettuano le cessioni di beni e prestazioni di servizi di cui all’art. 1, emettono la fattura secondo quanto previsto dall’art. 21 del DPR n. 633/1972 con l’annotazione scissione dei pagamenti”*. Pertanto, al fine di agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento delle fatture, si raccomanda ai fornitori dei beni e delle prestazioni, di cui alla sopra citata normativa, di riportare l’annotazione “scissione dei pagamenti” nelle fatture emesse nei confronti della ASL RMF.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale

Dott. Giuseppe Quintavalle

¹ Art. 17 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, introdotto dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015), e come precisato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze nel comunicato n. 7 del 9 gennaio 2015 e con Decreto attuativo del 23 gennaio 2015, e dall’Agenzia delle Entrate con Circolare n. 1/E del 9 febbraio 2015